



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI
VELLETRI

Segreteria del sost. proc. dott. BERTOLINI – tel./fax 06/96.15.02.235

Proc. pen.: 10086/12 mod. 21

COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEL DIFENSORE D'UFFICIO
(ART. 369-bis c.p.p.)

Il PM dott. Giovanni B. Bertolini, visti gli atti del p.p. in epigrafe nei confronti di

- **CERASUOLO Matteo n.** , res.te . . . , via
- **Ass.to e difeso dall'avv. Luca MASTROBERARDINO**, studio in p.zza
n. 42, tel. 06. , nominato col presente atto;

INDAGATO

**Del delitto p. e p. dall'art. 368 c.p. perché, con denuncia presentata alla Staz. CC. di Nettuno, denuncia corrispondente a quella scaricabile dal sito internet www.paolobarnard.info, in assenza di effettiva verifica dei fatti, incolpava il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il Presidente del Consiglio Mario Monti, i ministri in carica, dei delitti di cui agli artt.: 241 c.p. (attentato contro l'integrità, l'indipendenza o l'unità dello stato); 270 c.p. (associazioni sovversive); 283 c.p. (attentato contro la Costituzione dello Stato); 287 c.p. (usurpazione di potere politico); 289 c.p. (attentato contro gli organi costituzionali); 294 c.p. (attentato contro i diritti politici del cittadino); 304 c.p. (cospirazione politica mediante accordo); art. 305 c.p. (cospirazione politica mediante associazione).
In Nettuno il 30/5/12**

COMUNICA

All'indagato suddetto che gli è stato nominato difensore d'ufficio l'avvocato sopraindicato
INFORMA

Il medesimo che:

- a) la difesa tecnica nel procedimento penale è obbligatoria;
- b) l'indagato ha facoltà di nominare un difensore di fiducia ed è avvertito che, in mancanza, sarà assistito da quello nominato d'ufficio;
- c) ha l'obbligo di retribuire il difensore d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al beneficio del patrocinio a spese dello Stato: in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
- d) le condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato sono previste dagli artt. 74 e ss. DPR 115/02

AVVERTE

L'indagato che, dovendosi procedere ad **interrogatorio**, egli può essere assistito dal difensore la cui presenza è, però necessaria, nel caso in cui l'atto sia delegato alla polizia giudiziaria. Egli ha diritto:

- a) di intervenire libero, salve le cautele necessarie per prevenire il pericolo di fuga o di violenza;
- b) a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti;
- c) ad essere avvertito, prima che abbia inizio l'interrogatorio, che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo per quanto riguarda le generalità, avrà facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, fermo restando comunque che il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni su fatti concernenti la responsabilità di altri, assumerà in ordine ad essi l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 c.p.p. e le garanzie di cui all'art. 197-bis c.p.p.;
- d) a ricevere contestazione in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che gli siano attribuiti, nonché ad essere informato degli elementi di prova contro di lui e, se non può derivarne pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;
- e) di esporre quanto ritiene utile a sua difesa.

Velletri, 21/11/12

IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dr. Giovanni B. Bertolini